



# PERIZIA TECNICA STIMA BENI

## MACCHINE ED ATTREZZATURE

Relazione di perizia relativa ai beni mobili della Liquidazione Giudiziale "**Sitegi srl**", con sede in Olbia Via Acquedotto 66.

### PREMESSE



In data 10 gennaio 2025 la sottoscritta Dott. Ing. Elisabetta Muntoni, consulente tecnico presso il Tribunale di Cagliari, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari al n°3.911, con studio professionale a Cagliari in via Francesco Alziator n°25-27, è stata incaricata dal Liquidatore Giudiziale della società SITEGI srl di effettuare la stima sintetica dei beni mobili inviati via email in data 10 gennaio 2025, riportati nel seguente elenco:



#### ✓ **Elenco macchinari oggetto di stima**



Per quanto riguarda i macchinari ed attrezzature da stimare, si considera l'elenco e le foto fornitomi via email in data 10 gennaio 2025 costituito da:

- *AUTOVETTURA MITSUBUSHI PAJERO TARGATA GC131CM*
- *CARRELLO TELESCOPISCO SAMBRON DA 4 T*
- *AUTOCARRO RENAULT MASCOTTE TARGATO BF860JP*
- *CARRELLO TELESCOPISCO BOBCAT DA 4 T*



Oltre alle foto sono stati forniti anche tutti gli elementi utili per la valutazione: problematiche ai motori, data di arresto etc. Le foto sono

---

**Liquidazione Giudiziale SOTEGI s.r.l.**



state scattate con i requisiti richiesti dalla scrivente, ossia indicazione di marca, modello anno, presenza del marchio CE etc.

I macchinari e le attrezzature sono stati fotografati (All. 1) ed inventariati (All. 2).

## **✚ VALUTAZIONE MACCHINARI E ATTREZZATURE**

### **Identificazione e descrizione dei beni**

L'elenco dei macchinari e delle attrezzature è stato redatto dal Liquidatore Giudiziale, predisposto dalla ditta ed inviato alla sottoscritta per la visione.

### **Valutazione della conformità dei macchinari**

La scrivente premette che non ha visionato i macchinari durante il loro utilizzo e che la valutazione effettuata si basa sui dati a corredo della macchina e dei dispositivi di sicurezza in esse presenti, senza poterne valutare la funzionalità, la completezza o l'eventuale manomissione. **La valutazione dei macchinari si riferisce pertanto allo stato in cui si trovano.**

Trattandosi di macchine e attrezzature da lavoro, per poter realizzarne la vendita, il noleggio, la concessione in uso anche gratuita, la locazione finanziaria etc., è necessario verificare se essi siano o meno conformi alla normativa vigente alla data della loro prima messa in servizio o immissione sul mercato all'interno della UE.

**✚ Macchine messe in servizio o immesse sul mercato dopo il 21 settembre 1996**

Per le macchine e/o attrezzature di lavoro, immesse sul mercato o messe in servizio all'interno della UE a partire dal 21 settembre 1996, valgono le disposizioni di cui al D.P.R. 459/1996 "Direttiva Macchine".

Viene considerata altresì messa in servizio la prima utilizzazione sul territorio dell'Unione Europea oppure l'utilizzazione della macchina costruita sulla base della legislazione precedente e già in servizio alla data di entrata in vigore del decreto qualora sia stata assoggettata a variazioni delle modalità di utilizzo non previste direttamente dal costruttore. In questi casi il proprietario della macchina o chi re-immette la macchina sul mercato diventa il costruttore della stessa con tutti gli oneri.

Prima dell'immissione sul mercato o della messa in servizio il costruttore, o suo mandatario nell'Unione europea, deve attestare la conformità della macchina o del componente a quanto stabilito dalla direttiva. La conformità della macchina ai requisiti essenziali di sicurezza e sanitari è attestata mediante la dichiarazione CE di conformità e la costituzione del fascicolo tecnico.

La presenza della marcatura CE su una macchina indica che la macchina ottempera a tutta la legislazione UE ad essa applicabile, che richiede la marcatura CE.

Il D.P.R. 459/1996 è stato abrogato (ad eccezione dell'art. 11) e sostituito dal D.Lgs 17/2010 "Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori" conosciuto come "Nuova Direttiva Macchine", entrato in vigore il 6 marzo 2010.



## Macchine messe in servizio o immesse sul mercato prima del 21 settembre 1996

Per i macchinari messi in servizio e/o immessi sul mercato prima del 21 settembre 1996 e pertanto sprovvisti di marchio CE, Dichiarazione di conformità, libretto d'uso etc, anche se *presumibilmente* in molti casi realizzati in maniera conforme alle normative previgenti, è necessario tener presente che in base agli artt. 23 e 70 del D.Lgs 81/2008 "Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori" ***"È vietata la vendita, il noleggio la concessione in uso di macchine, dispositivi e impianti non rispondenti alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro"***.

Qualora invece i macchinari fossero stati messi in servizio e messi a disposizione dei lavoratori prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 459/1996, potrebbero trovare applicazione gli artt. 72 comma 1 del D.Lgs 81/2008 e l'art. 11 del D.P.R. 459/1996 non abrogato dal D.Lgs 17/2010.

L'art. 72 comma 1 del D.lgs 81/2008 che qui si cita integralmente, recita: ***"Chiunque venda, noleggi o conceda in uso o locazione finanziaria macchine, apparecchi o utensili costruiti o messi in servizio al di fuori della disciplina di cui all'articolo 70, comma 1, attesta, sotto la propria responsabilità, che le stesse siano conformi, al momento della consegna a chi acquisti, riceva in uso, noleggio o locazione finanziaria, ai requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.lgs 81/2008."***

Mentre l'art. 11 del D.P.R. 459/1996 recita ***"1. Fatto salvo l'art. 1, comma 3, in caso di modifiche costruttive, chiunque venda, noleggi o conceda in uso o in locazione finanziaria macchine o componenti di"***



*sicurezza già immessi sul mercato o già in servizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e privi di marcatura CE, deve attestare, sotto la propria responsabilità, che gli stessi sono conformi, al momento della consegna a chi acquisti, riceva in uso, noleggio o locazione finanziaria, alla legislazione previgente alla data di entrata in vigore del presente regolamento”.*

Per i macchinari e impianti sprovvisti di marchio CE e dichiarazione di conformità, è necessario quindi verificare puntualmente la rispondenza dei requisiti di sicurezza di cui all'allegato V del D.Lgs N°81/2008, la presenza di modifiche sostanziali apportate alle macchine nel tempo, il corretto funzionamento dei macchinari o il funzionamento dei dispositivi di sicurezza già presenti (quali ad esempio pulsanti di arresto di emergenza visibili etc.). Per poter realizzare la vendita giudiziaria in ambito comunitario dei beni mobili non conformi, la scrivente ritiene corretto suggerire due soluzioni plausibili per poter bypassare il problema sopra esposto:

- 1) Il venditore provvede direttamente, una volta svolta l'asta ed incassato il corrispettivo, ad eseguire gli eventuali adeguamenti dei macchinari non conformi e la messa in pristino dei dispositivi minimi di sicurezza laddove mancanti;
- 2) La ditta aggiudicataria esegue la messa in pristino dei dispositivi minimi di sicurezza depositando, al termine dell'intervento, una propria perizia giurata con documentazione fotografica e certificazioni dell'avvenuto adeguamento. Solo successivamente potrà aver luogo il perfezionamento della vendita formale del bene.

Gli eventuali interventi di adeguamento devono essere effettuati da ditte specializzate che possono comprovare la loro competenza, anche mediante specifica iscrizione alla C.C.I.A.A.

L'adeguamento dovrà comprendere anche l'aggiornamento della documentazione tecnica a corredo delle macchine, quale ad esempio: gli schemi elettrici, gli schemi pneumatici, il libretto d'uso e di manutenzione ecc. Qualora venga affidata a ditta qualificata l'intera operazione di adeguamento, comprendente sia l'individuazione degli interventi che la realizzazione pratica degli stessi, è necessario richiedere un'apposita dichiarazione di rispondenza agli standard di sicurezza.

In tal caso, la consegna provvisoria dei beni ai fini del loro adeguamento non dovrà configurarsi come vendita, come noleggio, come concessione d'uso o locazione finanziaria e dovrà essere prescritto il divieto di qualsiasi uso del bene al di fuori dell'adeguamento.

Qualora la vendita o la cessione dei macchinari non conformi avvenisse per rottamazione o per ricondizionamento dei pezzi di ricambio la cessione dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione e dovrà essere prescritto il divieto di qualsiasi uso del bene al di fuori dell'adeguamento.

### **Stima dei valori di mercato**

Da quanto rilevato, si può affermare che molti macchinari ed attrezzature sono in buono stato d'uso; per alcuni macchinari verificati invece, lo stato d'uso può definirsi cattivo a causa dello stato di usura.

Fatte le premesse di cui sopra, le considerazioni svolte sui macchinari ed attrezzature presenti presso le sedi elencate in precedenza, tengono conto *prudenzialmente* delle problematiche sopra esposte e della impossibilità di verifica più dettagliata. *Le stime effettuate pertanto si riferiscono ai macchinari nello stato in cui si trovano attualmente al netto dei costi necessari per adeguare i macchinari che necessitano alle normative vigenti.*

I carrelli telescopici sono dotati di marcatura CE: questi macchinari, conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza, possono essere ceduti in locazione e /o venduti previa verifica del funzionamento e della completezza dei dispositivi di sicurezza in essi presenti. I libretti d'uso e manutenzione devono essere reperiti e consegnati all'acquirente. In caso di smarrimento si possono richiedere alla ditta costruttrice.

Il valore di mercato dei macchinari oggetto di verifica è stato determinato con indagine di mercato su macchinari simili presso ditte specializzate.

Il valore di mercato dei macchinari è riportato nello schema allegato **(All. 2):**

**$V_{\text{attrezzature}} = 31.400,00 \text{ €} - \text{Tutti i prezzi non includono l'IVA.}$**



## CONCLUSIONI



Il più probabile valore commerciale dei beni oggetto di consulenza, alla data attuale è pari a:



<b>Lotto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valori</b>
<b>1</b>	Attrezzature vendibili	<b>31.400,00 €</b>



Tanto riferisce e giudica la sottoscritta in questa relazione di stima a completa evasione del ricevuto incarico.

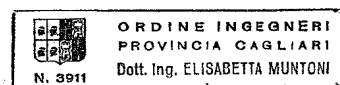


Cagliari, 14/01/2025

### IL CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO



Dr. Ing. ELISABETTA MUNTONI



*Elisabetta Muntoni*



**Liquidazione Giudiziale SOTEGI s.r.l.**

